

## Centrosinistra

## Le tensioni

## Il faccia a faccia tra Lo Russo e Salizzoni, l'unica certezza

Sembra l'unico punto fermo nella burrasca che agita il Pd: il faccia a faccia tra i candidati sindaco più papabili del momento, il capogruppo in Comune e docente del Politecnico, Stefano Lo Russo, e il chirurgo e consigliere regionale Mauro Salizzoni. Il confronto tra i due — dopo i tentennamenti di Salizzoni — è confermato e si terrà lunedì primo febbraio, e verrà trasmesso in diretta streaming. Ieri gli organizzatori, i Moderati di Mimmo Portas e la lista civica Monviso di Mario Giaccone, hanno rilanciato l'appuntamento — alle 11 — sui loro canali. Gli sfidanti risponderanno alle domande sulla Torino di domani, quella che immaginano al centro del loro programma elettorale. E così facendo — questa almeno è l'intenzione dei promotori — forniranno agli alleati del centrosinistra quegli elementi di valutazione determinanti per la scelta del nome che dovrà rappresentare la coalizione nella corsa per Palazzo Civico. Tutto questo, appunto, mentre le acque nel primo partito del centrosinistra sono agitate come non mai. E metà della segreteria provinciale (6 dirigenti su 11) ha scritto una lettera al segretario del Pd, Mimmo Carretta, per chiedere di invertire la rotta, dopo il «no» alle primarie ratificato dalla direzione, alla luce della disponibilità annunciata dai vertici nazionali di procedere a una consultazione degli iscritti attraverso una piattaforma online.

**G. Guc.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Nel mirino**  
Il segretario provinciale del Pd Mimmo Carretta, 46 anni

